

VIDEORIGHTS srl- Relazione di trasparenza esercizio 2024

Direttiva 2014/26/UE – Art. 28 D.Lgs. 35/2017

Indice:

Lettera A: documenti di bilancio: stato patrimoniale e conto economico completi di nota integrativa, rendiconto finanziario.

Lettera B: relazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2024.

Lettera C: licenze rifiutate.

Lettera D: struttura giuridica.

Lettera E: entità detenute e/o controllate.

Lettera F: compensi versati agli amministratori e altri organi sociali.

Lettera G: informazioni finanziarie:

- Tab. 1: Proventi dei diritti gestiti per categoria di diritto;
- Tab. 2: Costi sostenuti per la gestione dei diritti;
- Tab. 3: Diritti attribuiti (ripartiti) ai titolari;
- Tab. 4: Diritti pagati ai titolari;
- Tab. 5: Diritti incassati ma non ancora ripartiti al 31 dicembre 2024;
- Tab. 6: Diritti ripartiti ma non ancora pagati al 31 dicembre 2024;
- Tab. 7 a) b) c) d): Rapporti con altre collecting.

Lettera H: somme detratte a fini sociali, culturali ed educativi.

Lettera A: il bilancio della società VIDEORIGHTS Srl relativo all'esercizio 2024 è stato approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 24/04/2025 ed è stato certificato dalla società di revisione K-auditing Srl.

I relativi documenti, depositati presso il Registro delle Imprese, sono allegati a questa relazione, così come la relazione della predetta società di revisione. Il risultato dell'esercizio 2024 (perdita di € 6.078) non configura la fattispecie dell'art. 2482 bis c.c., non essendo il capitale sociale diminuito di oltre un terzo.



Come previsto dalla normativa, di seguito si rappresenta il Rendiconto Finanziario relativo all'esercizio 2024:

RENDICONTO FINANZIARIO VIDEORIGHTS SRL	
ESERCIZIO 2024 - METODO INDIRETTO	
	2024
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	- 6.078
AMMORTAMENTI	90.510
ACCANTONAMENTO TFR	10.807
ALTRI ACCANTONAMENTI	-
UTILE PRIMA DI AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	95.239
VAR CREDITI V/UTILIZZATORI DIRITTI	- 847.330
- VAR DEBITI PER DIRITTI	- 3.097.939
- VAR FATTURE DA RICEVERE PER DIRITTI	99.451
VAR CCN GESTIONE DIRITTI	- 3.845.817
VAR ALTRI CREDITI	- 2.944
VAR POSTE ERARIALI	136.098
VAR ALTRE POSTE CCN OPERATIVO	319.441
VAR CCN OPERATIVO	452.595
TFR PAGATO	- 1.578
FLUSSO DI CASSA GESTIONE OPERATIVA	3.486.884
INV. IMM. IMMATERIALI	-
INV. IMM. MATERIALI	637
INV. IMM. FINANZIARIE	-
INCASSO CESSIONE RAMO D'AZIENDA	18.000
FLUSSO DI CASSA GESTIONE INVESTIMENTI	17.364
AUMENTI DI CAPITALE	0
- DISTRIBUZIONE DI RISERVE	0
- RIMBORSO FINANZIAMENTI	- 251.926
FLUSSO DI CASSA GESTIONE FINANZIAMENTI	- 251.926
FLUSSO DI CASSA TOTALE	3.252.321
LIQUIDITA' INIZIALE	641.128
LIQUIDITA' FINALE	3.893.448

Il rendiconto finanziario è stato redatto seguendo una metodologia indiretta che tiene conto delle specificità del business della società.

Al fine di determinare il flusso di cassa derivante dalla gestione operativa, sono stati individuati i seguenti aggregati:



- l'utile/perdita prima di ammortamenti e accantonamenti;
- la variazione del Capitale Circolante Netto derivante dalla gestione dei diritti che rappresenta la variazione di cassa generata dall'attività di raccolta/ripartizione dei diritti;
- la variazione del Capitale Circolante Netto derivante dalla gestione operativa che rappresenta la variazione di cassa derivante dalla movimentazione delle poste di Capitale Circolante Netto diverse da quelle relative alla gestione dei diritti.

Dall'analisi delle tre principali aree gestionali si nota come:

- la gestione operativa abbia generato liquidità per 3.486.884;
- la gestione degli investimenti abbia generato liquidità per euro 17.364;
- la gestione dei finanziamenti abbia assorbito liquidità per euro 251.926.

Lettera B: Due sono i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2024:

- nell'ambito della gestione del compenso per copia privata in Italia, la Società ha stipulato con l'associazione di categoria APA l'accordo di esecuzione degli impegni assunti dalla medesima associazione nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), come deliberato dall'AGCM in data 13 dicembre 2021;
- nell'ambito della gestione della generalità dei diritti maturati all'estero, la Società è stata ammessa come socio di AGICOA, l'organismo internazionale di gestione collettiva dei diritti di ritrasmissione via cavo (e similari) di spettanza dei produttori audiovisivi

Lettera C: nel corso dell'esercizio 2024 VIDEORIGHTS non ha rifiutato alcuna concessione di licenze.

Lettera D: costituita in data 24/02/2016 e iscritta nel registro delle imprese in data 26/02/2016, VIDEORIGHT ha la forma giuridica di società a responsabilità limitata. L'inizio dell'attività della società è avvenuto in data 24/02/2016.

Di seguito si elencano gli attuali organi sociali.

Assemblee dei Soci: L'Assemblea Generale delibera in merito a tutte le materie DI CUI ALL'ART 2479 DEL Codice Civile e tutti i soci hanno sempre un diritto di voto proporzionale alla loro partecipazione al capitale. La competenza per la convocazione delle Assemblee spetta al CdA e per esso al suo presidente.

Consiglio di Amministrazione: composto da tre amministratori, nominati dall'Assemblea dei Soci, durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello in cui sono stati nominati e sono rieleggibili.



Organo di Controllo Contabile: il controllo contabile della società è affidato alla società di revisione legale “K-Auditing S.r.l.”, con sede a Legnano (MI) in Corso Magenta 28. La durata dell’incarico è prevista sino all’approvazione del bilancio dell’esercizio 2025. “K-Auditing S.r.l.” ha eseguito il controllo dei dati contabili del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Lettera E: VIDEORIGHTS detiene direttamente:

- una partecipazione nella società MRIGHTS, Organismo di Gestione Collettiva per l’amministrazione e l’intermediazione dei diritti d’autore di spettanza di Autori e/o di Editori Audiovisivi che le hanno conferito mandato.
- Una partecipazione nella società ITSRIGHT Organismo di Gestione Collettiva per l’amministrazione e l’intermediazione dei diritti connessi ai diritti d’autore di spettanza di Artisti, Interpreti, Esecutori e Produttori Fonografici che le hanno conferito mandato.

Lettera F: nella seguente tabella sono riportati i compensi lordi maturati nell’esercizio 2024 e i compensi corrisposti nell’esercizio 2024 agli organi sociali.

ORGANO SOCIALE	COMPENSI MATURATI	COMPENSI EROGATI
Consiglio di Amministrazione (oltre oneri di legge)	€ 48.000,00	€ 48.000,00
Società di Revisione/Organo di Controllo Contabile	€ 4.000,00	€ 2.800,00

Lettera G: Tab.1: Proventi dei diritti gestiti per categoria di diritto (anno 2024)

La seguente tabella raggruppa, per tipologie di diritto e di utilizzo, le somme gestite da VIDEORIGHTS nel corso dell’esercizio fiscale 2024. A fianco a ciascuna linea di diritto viene indicato l’importo delle commissioni di VIDEORIGHTS.

Gli importi sono espressi in euro.



Tipo Diritto	Tipo Utilizzo	Somma di Imponibile	Somma di Commissioni
Art. 71-septies L. 633/1941	Copia privata	4.106.589,44 €	492.255,38 €
Diritti dall'estero	Copia privata	31.460,18 €	2.860,00 €
Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	55.528,11 €	1.600,17 €
Diritti dall'estero	Vari	4.258,53 €	122,72 €
Totale complessivo		4.197.836,25 €	496.838,27 €

Tab.2: Costi sostenuti per la gestione dei diritti (anno 2024)

La seguente tabella sintetizza le risultanze del conto economico di VIDEORIGHTS per l'esercizio fiscale 2024.

Gli importi sono espressi in euro.

Ricavi delle commissioni VIDEORIGHTS - diritti gestiti 2024	496.838
Totale ricavi VIDEORIGHTS	496.838
Costi per materie di consumo e servizi	127.296
Costi per il godimento beni di terzi	53.888
Costi per il personale	195.581
Ammortamenti	90.510
Altri costi	2.770
Totale costi	470.045
Proventi e oneri finanziari	11.192
Risultato ante imposte	37.985
Imposte	-44.063
Risultato netto	-6.078

Nel conto economico non vi sono costi operativi allocabili esclusivamente ad una specifica tipologia di diritto, in quanto le attività svolte nell'intero processo di raccolta e ripartizione sono sostanzialmente equivalenti e inscindibili tra loro.



Tab.3: Diritti attribuiti (ripartiti) ai titolari (anno 2024)

La seguente tabella elenca le somme lorde ripartite da VIDEORIGHTS agli aventi diritto nel corso dell'esercizio fiscale 2024, raggruppate per tipo diritto e tipo di utilizzo.

VIDEORIGHTS effettua, in ciascun anno solare, quattro ripartizioni con cadenza trimestrale, riferite al 31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre e 31 dicembre.

Gli importi sono espressi in euro.

DIRITTO	TIPO DI UTILIZZO	TOTALE RIPARTITO
Art. 71-septies L. 633/1941	Copia privata	2.463.427,86 €
Diritti dall'estero	Copia privata	27.323,69 €
Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	60.652,69 €
Diritti dall'estero	Vari	2.594,56 €
Totale complessivo		2.553.998,80 €

Tab.4: Diritti pagati ai titolari (anno 2024)

La seguente tabella elenca gli importi dei diritti complessivamente erogati (pagati) da VIDEORIGHTS nell'esercizio fiscale 2024.

Gli importi sono espressi in euro.

DIRITTO	TIPO DI UTILIZZO	TOTALE PAGATO
Art. 71-septies L. 633/1941	Copia privata	5.601.571,74 €
Diritti dall'estero	Copia privata	27.323,69 €
Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	60.638,27 €
Diritti dall'estero	Vari	2.594,56 €
Totale complessivo		5.692.128,25 €



Tab.5: Diritti complessivamente gestiti ma non ancora ripartiti al 31 dicembre 2024

La seguente tabella elenca l'importo dei diritti gestiti ma non ancora inseriti nel processo di ripartizione alla data di chiusura dell'esercizio fiscale 2024, suddivisi per tipo diritto e tipo di utilizzo.

Gli importi sono espressi in euro.

DIRITTO	TIPO DI UTILIZZO	TOTALE
Art. 71-septies L. 633/1941	Copia privata	12.920.546,39 €
Diritti dall'estero	Copia privata	1.825,82 €
Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	12.611,00 €
Diritti dall'estero	Vari	480,80 €
Totale complessivo		12.935.464,01 €

Le somme non ancora ripartite al 31 dicembre 2024 si riferiscono sia a diritti gestiti nell'ultima parte dell'esercizio e che entreranno nel processo di ripartizione a partire dall'esercizio successivo, sia a diritti non immediatamente attribuibili, anche per la mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto stesso.

Tab. 6: Diritti ripartiti ma non ancora pagati al 31 dicembre 2024, relativi alle ripartizioni elaborate nell'esercizio 2024

La seguente tabella elenca le somme lorde dei diritti ripartiti nell'esercizio 2024 agli aventi diritto ma non ancora pagate al 31 dicembre 2024.

Gli importi sono espressi in euro

DIRITTO	TIPO DI UTILIZZO	IMPORTO LORDO DIRITTI NON PAGATI
Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	14,42 €
Copia privata (Art.71-septies L.633/41)	Copia privata	95,95 €
Totale complessivo		110,37 €



Tab.7: Rapporti con altri organismi di gestione collettiva.

a) Diritti incassati nell'esercizio 2024 da altre collecting (per tipologia di diritto)

In questa tabella vengono rappresentate le somme incassate nell'esercizio 2024 da altri organismi di gestione collettiva o entità di gestione indipendente, suddivise per tipo diritto e tipo di utilizzo.

Gli importi sono espressi in euro.

DIRITTO	TIPO DI UTILIZZO	DIRITTI LORDI INCASSATI
Diritti dall'estero	Copia privata	17.000,97 €
Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	42.319,30 €
Diritti dall'estero	Vari	2.172,18 €
Totale complessivo		61.492,45 €



b) Diritti incassati nell'esercizio 2024 da altre collecting (per organismo o ente)

La seguente tabella riporta le stesse somme indicate nella precedente Tab. 7 a), ordinando per tipologia di diritto, tipo di utilizzo e categoria di aventi diritto gli importi lordi incassati nel corso dell'esercizio fiscale 2024 da altre collecting. Gli importi sono espressi in euro.

	DIRITTO	TIPO DI UTILIZZO	DIRITTI LORDI INCASSATI
AGICOA	Diritti dall'estero	Copia privata	9.397,94 €
	Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	38.657,88 €
	Diritti dall'estero	Vari	1.093,81 €
AGICOA BE	Diritti dall'estero	Ritrasmissione e Comunicazione al pubblico	3.661,42 €
FilmJUS	Diritti dall'estero	Copia privata	6.936,08 €
SCREENRIGHT S	Diritti dall'estero	Vari	850,80 €
SUISSIMAGE	Diritti dall'estero	Copia privata	666,95 €
	Diritti dall'estero	Vari	227,57 €
	Totale complessivo		61.492,45 €

c) Diritti pagati nell'esercizio 2024 ad altre collecting (per tipologia di diritto) e Diritti pagati nell'esercizi 2024 ad altre collecting (per organismo o ente)

Nel corso dell'anno 2024 VIDEORIGHTS non ha corrisposto alcuna somma ad altre collecting.

Lettera H: VIDEORIGHTS, nell'esercizio 2024, non ha effettuato trattenute sugli incassi di diritti per finalità sociali, culturali ed educative.

Giudizio

Abbiamo effettuato la revisione delle informazioni finanziarie contenute nella **Relazione di Trasparenza** annuale di **Videorights S.r.l.** c.f. e p.iva 09416590967 relativa all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2024** (di seguito "Relazione di Trasparenza"), redatta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 35/2017. Le verifiche svolte, in conformità all'art. 28, comma 4, del medesimo decreto legislativo, sono state finalizzate all'accertamento della correttezza dei dati contabili ivi rappresentati.

A seguito delle attività svolte, non sono emerse osservazioni o rilievi da segnalare.

Base del giudizio

La revisione è stata condotta in conformità ai principi di revisione internazionali (International Standards on Auditing - ISAs) emanati dallo IAASB, adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili alla revisione della Relazione di Trasparenza.

Le responsabilità del revisore sono dettagliate nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile delle informazioni finanziarie incluse nella Relazione di Trasparenza annuale".

Dichiariamo altresì di aver mantenuto l'indipendenza nei confronti della Società, in conformità al Codice Etico per i Professionisti Contabili emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code) e recepito dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati per esprimere il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa – Criteri di redazione e limitazioni all'utilizzo

Si richiama l'attenzione sulle note esplicative della Relazione di Trasparenza che descrivono i criteri adottati per la sua redazione, effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 35/2017.

Si precisa che la Relazione di Trasparenza è destinata esclusivamente agli scopi normativi previsti dal decreto e pertanto potrebbe non essere idonea ad altri utilizzi.

La presente relazione di revisione è redatta esclusivamente per l'utilizzo previsto dalla normativa e non potrà essere utilizzata per finalità diverse.

Non sono stati formulati rilievi in merito a tale limitazione.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili della predisposizione della Relazione di Trasparenza conformemente a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 35/2017, nonché della definizione e del mantenimento di un adeguato sistema di controllo interno finalizzato a garantire che la Relazione sia priva di errori significativi, anche derivanti da frodi o da eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili della valutazione della continuità aziendale (going concern) e dell'adeguatezza delle informazioni fornite in merito, in conformità ai principi contabili nazionali e internazionali applicabili.

Il presupposto della continuità aziendale è utilizzato salvo che gli amministratori abbiano rilevato l'esistenza di condizioni che impongano la liquidazione della società, l'interruzione dell'attività o l'assenza di alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile delle informazioni finanziarie incluse nella Relazione di Trasparenza annuale

Il nostro compito è acquisire una ragionevole sicurezza che la Relazione di Trasparenza sia priva di errori significativi, dovuti a frodi o ad eventi o comportamenti non intenzionali, e di esprimere una relazione di revisione contenente il nostro giudizio.

La ragionevole sicurezza rappresenta un alto grado di certezza, ma non una garanzia assoluta che una revisione condotta secondo i principi internazionali (ISAs) individui sempre errori significativi, ove presenti.

Gli errori possono derivare da frodi o da fatti involontari e sono considerati significativi se, singolarmente o complessivamente, possono influenzare le decisioni economiche degli utenti basate sulla Relazione di Trasparenza.

Nel corso della revisione, abbiamo mantenuto il giudizio professionale e lo scetticismo professionale, e in particolare abbiamo:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nella Relazione di Trasparenza, progettando e svolgendo procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati per supportare il nostro giudizio;
- considerato che il rischio di non rilevare errori significativi derivanti da frodi è superiore a quello connesso ad errori non intenzionali, a causa di possibili collusioni, falsificazioni o omissioni volontarie;
- acquisito conoscenza del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione, con l'obiettivo di definire le procedure di revisione adeguate, senza esprimere giudizi sull'efficacia del controllo stesso;

- valutato l'adeguatezza dei criteri di redazione e la ragionevolezza delle stime contabili, incluse le relative informative;
- formulato una conclusione circa l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale da parte degli amministratori e verificato, sulla base degli elementi probativi raccolti, l'eventuale presenza di incertezze significative connesse a eventi o condizioni che possano far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della società di proseguire la propria attività. In caso di rilevamento di incertezze significative, avremmo evidenziato tali aspetti nella relazione di revisione o modificato il giudizio ove l'informativa fosse risultata inadeguata.

Le nostre conclusioni si basano sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; eventi successivi potrebbero incidere sulla continuità aziendale della società.

Legnano, 22 agosto 2025

K – AUDITING srl

(Socio)

Dott. Alessandro Bergamini



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VIDEORIGHTS S.R.L.
Sede: VIA SAN BERNARDINO 1 MILANO MI
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 09416590967
Codice fiscale: 09416590967
Numero REA: 2088674
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 774000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	186.505	269.428

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	29.548	35.013
III - Immobilizzazioni finanziarie	174.800	174.800
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>390.853</i>	<i>479.241</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	9.186.338	9.918.355
esigibili entro l'esercizio successivo	9.076.339	9.769.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.000	82.000
Imposte anticipate	36.999	66.653
IV - Disponibilita' liquide	3.893.448	641.128
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>13.079.786</i>	<i>10.559.483</i>
D) Ratei e risconti	643.761	411.676
<i>Totale attivo</i>	<i>14.114.400</i>	<i>11.450.400</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	199.877	199.877
IV - Riserva legale	2.259	2.259
VI - Altre riserve	24.291	24.291
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(242.796)	(212.208)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.078)	(30.588)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>77.553</i>	<i>83.631</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.332	22.103
D) Debiti	14.004.751	11.342.827
esigibili entro l'esercizio successivo	14.004.751	11.176.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	166.501
E) Ratei e risconti	764	1.839
<i>Totale passivo</i>	<i>14.114.400</i>	<i>11.450.400</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		

	31/12/2024	31/12/2023
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.424	814.733
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	33.798	2.764
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>33.798</i>	<i>2.764</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>845.222</i>	<i>817.497</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	868	2.850
7) per servizi	325.912	330.999
8) per godimento di beni di terzi	53.888	47.951
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	145.898	145.966
b) oneri sociali	38.456	36.124
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.227	10.949
c) trattamento di fine rapporto	10.807	10.411
e) altri costi	420	538
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>195.581</i>	<i>193.039</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	90.510	90.309
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.923	82.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.587	7.449
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>90.510</i>	<i>90.309</i>
14) oneri diversi di gestione	33.413	2.753
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>700.172</i>	<i>667.901</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	145.050	149.596
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	36.682	533
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>36.682</i>	<i>533</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>36.682</i>	<i>533</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	25.490	43.056
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>25.490</i>	<i>43.056</i>

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	11.192	(42.523)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	118.257	106.465
<i>Totale svalutazioni</i>	118.257	106.465
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(118.257)	(106.465)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	37.985	608
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.409	8.640
imposte differite e anticipate	29.654	22.556
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	44.063	31.196
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.078)	(30.588)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio di euro 6.078.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'attività di assestamento organizzativo e gestionale nell'area dell'amministrazione dei compensi di copia privata conseguente al perfezionamento, avvenuto nel corso del 2024, di tutti gli accordi sui noti impegni assunti nei confronti dell'Antitrust dalle Associazioni di categoria concorrenti. Non si rilevano fatti significativi sopravvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	3 anni
Concessioni e licenze	5 anni

Migliorie su beni di terzi	6 anni
Marchi	18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile. In particolare, nel corso del 2023, la società ha capitalizzato i costi di sviluppo commerciali sostenuti per l'acquisizione di un mandante di rilievo nazionale. Nonostante la durata del mandato sia a tempo indeterminato, la società ha prudenzialmente ritenuto di ammortizzare tali costi in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Nello specifico, le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono relative a:

- una quota del 30% (nominali euro 35.760) del capitale sociale della società ITSRIGHT SRL (CF 07083740964) avente sede in Via Verziere 2, Milano valutata per euro 125.000. In riferimento a tale partecipazione, non sussistono elementi che richiedano una rettifica della valutazione della stessa che viene mantenuta al costo.
- una quota del 95,40% (nominali euro 49.800) del capitale sociale della società MRIGHTS SRL (CF 07083740964) avente sede in Via San Bernardino 1, valutata per euro 49.800. Con riferimento alla partecipazione nella società MRIGHTS SRL, si precisa che nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio, la società ha dovuto effettuare apporti aggiuntivi per complessivi euro 118.257 al fine di rafforzare la patrimonializzazione della controllata. Considerato che, alla data di riferimento del presente bilancio, la valutazione della partecipazione deve essere prudenzialmente ancorata a quella del suo capitale sociale, tali apporti inizialmente iscritti ad incremento del costo della partecipazione sono stati prudenzialmente iscritti nella voce D18 del conto economico quale svalutazione..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa vigente

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	379.346	48.457	281.265	709.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.918	13.444	-	123.362
Svalutazioni	-	-	106.465	106.465
Valore di bilancio	269.428	35.013	174.800	479.241
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	2.122	118.257	120.379
Ammortamento dell'esercizio	82.923	7.587	-	90.510
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	118.257	118.257
Totale variazioni	(82.923)	(5.465)	-	(88.388)
Valore di fine esercizio				
Costo	379.346	50.579	399.522	829.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.841	21.031	-	213.872
Svalutazioni	-	-	224.722	224.722
Valore di bilancio	186.505	29.548	174.800	390.853

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante comprendono sia i crediti commerciali per commissioni sia i crediti per diritti gestiti. Non vi sono ulteriori informazioni rilevanti

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000, risulta integralmente sottoscritto e versato dai soci. Non vi sono ulteriori informazioni rilevanti sul patrimonio netto

Debiti

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa vigente

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio di riferimento del presente bilancio, è stato ritenuto opportuno svalutare la partecipazione detenuta nella controllata MRIGHTS SRL al fine di ancorare il costo storico alla frazione del capitale sociale detenuta dalla Società. Si rimanda a quanto già riportato nella sezione Immobilizzazioni Finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Svalutazione partecipazione MRIGHTS SRL	118.257	Eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	154.161	-
Differenze temporanee nette	(154.161)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	66.653	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(29.654)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	36.999	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali	254.901	(102.860)	152.041	24,00	36.490	-	-
Manutenzioni e riparazioni eccedenti 2024	-	2.122	2.122	24,00	509	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	48.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Si segnala che alcuni contratti stipulati dalla Società prevedono un impegno a ripartire ai propri mandanti un ammontare minimo di diritti d'autore e connessi entro un termine pluriennale stabilito dalle singole pattuizioni. Ove non venissero raggiunti tali minimi garantiti, potrebbe emergere una passività potenziale in capo alla Società il cui importo, tuttavia, non è determinabile in quanto strettamente connesso all'ammontare dei diritti effettivamente ripartiti durante il periodo di efficacia dei contratti. Si precisa che tali importi minimi garantiti sono stati costantemente raggiunti dalla Società

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato con le partecipate MRIGHTS SRL e ITSRIGHT SRL.

Per completezza, si riporta di seguito il saldo al 31 dicembre 2024 di attività, passività e componenti di reddito relativi a tali rapporti infragruppo

Schema	Voce	Controparte	Importo
Stato Patrimoniale	Att. Circolante - Crediti	ITSRIGHT SRL	73.337
Stato Patrimoniale	Att. Circolante - Crediti	MRIGHTS SRL	72.000
Conto Economico	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	ITSRIGHT SRL	73.337
Conto Economico	Costi per servizi	ITSRIGHT SRL	67.941

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva,

retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non sono state ricevute tali erogazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 18/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianluigi Chiodaroli, Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ART. 14 DEL DLGS. 27 GENNAIO 2010 NR 39 E 10 DEL REGOLAMENTO (UE) NR 537 DEL 16 APRILE 2014.

Ai soci della

VIDEORIGHTS S.R.L.

Via San Bernardino n.1

Milano

c.f. e p.iva 09416590967

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Videorights S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2024 dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti

dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il nostro obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Legnano, 9 aprile 2025

K – AUDITING srl

Dott. Alessandro Bergamini

(Socio)

